



Codice bando n. 365.91 DSB IGM TEC

BANDO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. N.165/2001, PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI TECNOLOGO, III LIVELLO PROFESSIONALE, DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO DI GENETICA MOLECOLARE DI PAVIA - AFFERENTE AL DIPARTIMENTO SCIENZE BIOMEDICHE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del CNR n. 24 prot. 0023646, in data 7 aprile 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore il 1° maggio 2015;

VISTO il *“Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*, emanato con decreto del Presidente n. 43 prot. n. 0036411 in data 26 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore il 1° giugno 2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 30 riguardante il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse prima dell'avvio di nuove procedure concorsuali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTA la lettera circolare n. 4 del 18 aprile 2008 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri U.P.P.A. - Servizio Mobilità – recante linee guida ed indirizzi in materia di mobilità;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto *“Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione”*;

VISTA la delibera n. 31 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio 2014, con cui è stato approvato il Piano triennale di attività del CNR, per il triennio 2014-2016, come integrato dal Provvedimento del Presidente n. 43 del 25 marzo 2014;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 183, adottata nella seduta del 9 ottobre 2014, con la quale è stato approvato il nuovo Piano di Fabbisogno di personale 2014-2016;



VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 184, adottata nella seduta del 9 ottobre 2014, di approvazione dei criteri per la ripartizione dei posti per i profili di ricercatore, tecnologo e tecnico amministrativo per il triennio 2014-2016;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 142 del 2 dicembre 2014 (prot. n. 88978/2014) recante “*Approvazione Piano di Fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 – Modifica al Piano Triennale di Attività 2014-2016 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31/2014 del 27 febbraio 2014*”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 91749 trasmessa in data 15 dicembre 2014, al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Ministero dell’Economia e delle Finanze e al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, recante “*Criteri adottati dal CNR per la verifica delle graduatorie esistenti*”;

VISTE le note del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 6576 in data 30 gennaio 2015 e prot. n. 27228 del 30 aprile 2015, del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 11228 in data 19 febbraio 2015 e del Ministero dell’Economia e delle Finanze, prot. n. 22519 in data 24 marzo 2015, concernenti l’approvazione del piano triennale di fabbisogno del personale 2014-2016;

VISTA la nota prot. n. 52267 del 26 giugno 2015 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, pervenuta in data 2 luglio 2015 (prot. CNR n. 46104 del 3 luglio 2015) di approvazione della rimodulazione degli organici e del relativo piano assunzionale per l’anno 2015;

ACCERTATO che, nell’ambito del suddetto piano triennale, è stato assegnato n. 1 posto di Tecnologo, III livello professionale, all’Istituto di Genetica Molecolare (IGM) afferente al Dipartimento Scienze Biomediche;

RITENUTO che, in ragione della particolare specializzazione professionale richiesta all’unità di personale da reclutare, il presente avviso di mobilità è destinato solo alle Amministrazioni del comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione;

PRESO ATTO che presso l’Istituto di Genetica Molecolare non vi sono unità di personale in posizione di comando, da immettere in via prioritaria nei ruoli dell’Ente, secondo quanto previsto dall’art. 30, comma 2bis, del Decreto legislativo 165/2001;

VISTO il Decreto Legge n. 104 del 12 settembre 2013 convertito con legge n. 128 dell’8 novembre 2013, ed in particolare l’art. 24, comma 4;

RAVVISATA la necessità di procedere all’indizione di una procedura di mobilità volontaria per l’immissione in ruolo di n. 1 unità di personale con il profilo di Tecnologo, III livello professionale, per far fronte alle esigenze dell’Istituto di Genetica Molecolare afferente al Dipartimento Scienze Biomediche;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali;

DECRETA

Art. 1 Posti a selezione

1. È indetta una procedura selettiva pubblica finalizzata alla copertura, mediante mobilità esterna volontaria, con cessione del contratto di lavoro ai sensi dell’art. 30 del Decreto Legislativo 165/2001 e ss. mm. ii., per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato per il personale di ruolo appartenente al Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, con profilo di



Tecnologo, III livello professionale, da destinare all'Istituto di Genetica Molecolare (IGM) di Pavia - afferente al Dipartimento Scienze Biomediche.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di altro Ente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, inquadrato nel profilo di Tecnologo, III livello professionale;
- b) non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- c) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) avere già superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
- f) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea Magistrale (classe DM 270/04): LM-6 Biologia; LM-8 Biotecnologie industriali; LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche; LM-13 Farmacia e farmacia industriale; LM-18 Informatica; LM-21 Ingegneria biomedica; LM-32 Ingegneria informatica; LM-40 Matematica

ovvero

Lauree Specialistiche (classe DM 509/99): 6/S; 8/S; 9/S; 14/S; 23/S; 26/S; 35/S; 45/S

ovvero

Diplomi di Laurea (vecchio ordinamento) equiparati alle classi di cui sopra, ai sensi del Decreto interministeriale 9/7/2009 e successive integrazioni;

- g) aver maturato un'esperienza nella seguente attività tecnologica e/o professionale: *“Analisi ed integrazione di dati provenienti da tecnologie “genome-wide” (trascrittomica, epigenomica) e sviluppi di nuove applicazioni nel campo della biologia dei sistemi. Studi nel campo della biologia computazionale. Programmazione in R; sviluppo e gestione di applicativi in calcolo parallelo; sviluppo e gestione di data-base in ambiente SQL: analisi di dati da banche dati di interesse biologico”*;
- h) conoscenza della lingua inglese.

2. Tali requisiti, a pena di esclusione, devono risultare in possesso dei candidati alla data di scadenza



del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità e devono permanere sino al momento del perfezionamento della cessione del contratto.

3. L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, se sopravvenuto prima della cessione del contratto, la decadenza del diritto alla nomina.

Art. 3

Domanda di partecipazione – Termini e modalità

1. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere presentata esclusivamente via internet, utilizzando l'applicazione informatica disponibile nel sito CNR <https://selezionionline.cnr.it> seguendo le istruzioni ivi specificate.

2. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, è di **trenta giorni** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Concorsi. Tale termine, qualora venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

3. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 18:00 CEST dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso per l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia la ricevuta della corretta sottomissione della domanda e produce un file PDF della stessa.

4. La corretta compilazione della domanda richiede necessariamente l'inserimento di un file PDF contenente un documento di identità con firma leggibile. Il documento viene considerato valido anche ai fini delle dichiarazioni di cui al successivo comma 8 lettera f).

5. Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato nel successivo comma 8, lettera g), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.

6. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità.

7. I candidati che necessitano di ausili, in sede di colloquio, in relazione alle specifiche disabilità, sono tenuti a farne menzione nella domanda di partecipazione nella sezione all'uopo dedicata.

8. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito illustrato, osservando le istruzioni di dettaglio presenti nella procedura informatica:

- a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato;
- b) compilare il modulo della domanda nel quale il candidato dovrà inserire, tra l'altro, la propria **PEC personale**;



- c) allegare, tramite inserimento del documento in formato PDF il curriculum professionale, con l'indicazione del titolo di studio posseduto e dell'esperienza lavorativa maturata, nonché degli eventuali corsi di formazione e aggiornamento frequentati e quant'altro ritenuto utile dal candidato. Il curriculum dovrà evidenziare il possesso di una professionalità corrispondente a quella richiesta all'art. 2, comma 1 lett. g) del presente bando;
- d) allegare, ove già posseduto, il nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza; in alternativa, il nulla osta dovrà essere trasmesso, a pena di esclusione, entro il termine di 10 giorni antecedenti la data fissata per il colloquio al seguente indirizzo PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it;
- e) allegare in formato PDF un documento di identità con firma leggibile in corso di validità;
- f) compilare, in fase di inserimento della domanda, il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, stampare il modulo, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato PDF;
- g) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta;

9. Al termine della procedura di presentazione della domanda, il candidato potrà accedere tramite le proprie credenziali di accesso ad una pagina personale dove sarà possibile visualizzare la domanda e tutte le informazioni concernenti la procedura.

10. Le comunicazioni inerenti la presente procedura sono inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi della rete, dipendenti da terzi non ascrivibili allo stesso CNR.

11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nel *curriculum* ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 Criteri e valutazione

1. Il Presidente del CNR nomina, con proprio provvedimento, la Commissione esaminatrice, composta da tre componenti.

2. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 70 punti per l'esame colloquio.

3. La Commissione determina i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione dei *curricula* presentati dai candidati, tenuto conto dei seguenti indirizzi generali:

- a) max 10 punti per l'anzianità di servizio presso Enti Pubblici di Ricerca; in tale ambito verrà attribuito 1 punto per ogni anno di anzianità o frazione di anno superiore a sei mesi maturata nel profilo e livello per il quale si concorre e 0,5 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, maturata nel profilo e livello inferiore a quello per il quale si concorre;
- b) max 20 punti per titoli professionali e culturali.



4. Il colloquio è volto a valutare le competenze del candidato sull'attività tecnologica e/o professionale prevista dal bando. In sede di colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese.
5. Sono ammessi all'esame colloquio, i candidati che hanno riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a punti 21/30.
6. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione mediante **PEC**:
 - a. del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
 - b. della data, ora e sede di svolgimento del colloquio.
7. La medesima comunicazione è resa disponibile sulla pagina personale del candidato nella sezione allegati.
8. L'avviso di convocazione al colloquio è reso noto ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata dalla Commissione.
9. Il colloquio si intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 49/70.
10. La Commissione potrà avvalersi di modalità telematiche per la fase di valutazione dei titoli.
11. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
12. Per sostenere il colloquio i candidati debbono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e debbono, prima dell'inizio della prova, firmare in originale la dichiarazione di cui all'art. 3 comma 8 lettera f) del presente bando, allegata in PDF alla domanda stessa, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni fissati, saranno dichiarati decaduti dalla selezione.
13. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove della selezione.
14. La Commissione, al termine dei lavori, sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio, indica il vincitore della selezione nella persona del candidato che ha ottenuto il più elevato punteggio finale.

Art. 5

Approvazione degli atti e nomina del vincitore

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della D.C.G.R.U, con proprio provvedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, la regolarità formale degli atti medesimi e nomina il vincitore.



2. Il provvedimento sarà pubblicato nel sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it, con avviso di pubblicazione in G.U.R.I. e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 6 Assunzione

1. Il candidato che risulterà vincitore della procedura sarà invitato a sottoscrivere con il CNR apposito contratto individuale di lavoro, previa verifica dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando, secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale. L'inquadramento nei ruoli del CNR verrà effettuato nel profilo di Tecnologo, III livello professionale.

2. Il CNR si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura dei posti vacanti con la procedura di mobilità nel caso in cui dall'esame delle domande e dei *curricula*, come pure dai colloqui individuali, non fosse rinvenibile la professionalità necessaria per l'assolvimento delle funzioni proprie della posizione disponibile. Il Direttore/Dirigente emanerà un provvedimento motivato con il quale dichiarerà la mancata individuazione di candidati idonei.

3. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies del decreto legislativo 165/2001, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel contratto del comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione dello stesso; l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio (tel. 0039.06/4993.2172/2140 – fax 0039.06/4993.3852 e-mail: concorsi@cnr.it - PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it).

Art. 8 Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti della selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzativo n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it "utilità").

2. Le richieste di accesso agli atti della selezione saranno pubblicate nell'area "concorsi" del sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.



3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 9

Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio della DCGRU – Piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 ROMA (tel. 0649932172 – fax 0649933852 – e-mail concorsi@cnr.it – PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it).

Art. 10

Normativa applicabile

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente, dallo Statuto, dai Regolamenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dalle disposizioni del CCNL delle Istituzioni e degli Enti Pubblici di Ricerca e Sperimentazione.

Art. 11

Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando di mobilità è pubblicato integralmente nel sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it con avviso anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL PRESIDENTE